

# Norma

## Friend of the Sea

### **FOS-Aqua - Shellfish**

#### **Criteria e indicatori per la certificazione degli allevamenti di molluschi bivalvi**

REV.	DATA	MOTIVAZIONE	CONVALIDA	APPROVAZIONE
1	18/01/2013	Prima emissione		
2	03/11/2015	Prima revisione		
3	16/06/2016	Seconda revisione		

**Friend of the Sea**  
Corso Buenos Aires 37 - 20124 Milano, Italy  
T: +39.02.87075167  
info@friendofthesea.org  
www.friendofthesea.org

## Introduzione

Friend of the Sea è un'organizzazione non governativa fondata nel 2008 il cui scopo è conservare l'habitat marino e le sue risorse attraverso l'incentivazione di un mercato sostenibile e specifici progetti di protezione e conservazione.

Lo schema di certificazione Friend of the Sea valuta secondo criteri ed indicatori di sostenibilità prodotti derivanti sia dalla pesca che dall'acquacoltura. La certificazione a seguito di audit a cura di organismi di certificazione indipendenti assicura che un prodotto sia conforme ai requisiti di sostenibilità.

I criteri Friend of the Sea per prodotti derivanti da acquacoltura sostenibile seguono le **United Nations (UN) Food and Agriculture Organisation (FAO)' Technical Guidelines on Aquaculture Certification** - Version Approved by the 29th Session of Committee on Fisheries (COFI) - held in Rome, Italy from 31 January to 04 February 2011'. Conseguentemente, tutti gli indicatori fanno riferimento a dei criteri che rispettano e si conformano ai "Minimum substantive criteria for addressing environmental and social integrity in aquaculture certification schemes" di seguito riportati. Alcuni dei criteri previsti dal presente schema di certificazione sono riportati nel presente documento.

*"37. Aquaculture should be planned and practised in an environmentally responsible manner, in accordance with appropriate local, national and international laws and regulations.*

*44. Environmental impact assessments should be conducted, according to national legislation, prior to approval of establishment of aquaculture operations.*

*45. Regular monitoring of on-farm and off-farm environmental quality should be carried out, combined with good record keeping and use of appropriate methodologies.*

*46. Evaluation and mitigation of the adverse impacts on surrounding natural ecosystems, including fauna, flora and habitats should be carried out.*

*47. Measures should be adopted to promote efficient water management and use as well as proper management of effluents to reduce impacts on surrounding land and water resources should be adopted.*

*48. Where possible, hatchery produced seed should be used for culture. When wild seeds are used, they should be collected using responsible practices.*

*49. Exotic species are to be used only when they pose an acceptable level of risk to the natural*

*environment, biodiversity and ecosystem health.*

*50. With reference to paragraph 9.3.1 of the Code of Conduct for Responsible Fisheries, where genetic material of an aquatic organism has been altered in a way that does not occur naturally, science-based risk assessment should be used to address possible risks on a case-by-case basis. Induction of polyploidy is not included.*

*51. Infrastructure construction and waste disposal should be conducted responsibly.*

*52. Feeds, feed additives, chemicals, veterinary drugs including antimicrobials, manure and fertilizer should be used responsibly to minimize their adverse impacts on the environment and to promote economic viability.*

*55. Workers should be treated responsibly and in accordance with national labour rules and regulations and, where appropriate, relevant ILO conventions.*

*56. Workers should be paid wages and provided benefits and working conditions according to national laws and regulations.*

*57. Child labour should not be used in a manner inconsistent with ILO conventions and international standards.*

*126. Two types of assessments are required for certification: Conformity assessment: Whether an aquaculture activity conforms to the standards and related certification criteria. Chain of custody assessment: Whether adequate measures are in place to identify and differentiate products from a certified aquaculture operation, including production and subsequent stages of processing, distribution and marketing (traceability)."*

## **I criteri Friend of the Sea e loro conformità ai Minimum Substantive Criteria (FAO)**

I Minimum Substantive Criteria (FAO) relativi a ciascun criterio Friend of the Sea sono i seguenti (gli articoli di riferimento sono riportati tra parentesi):

1. Gestione dell'impianto di acquacoltura sostenibile (37, 44, 45)
2. Ubicazione del sito e Valutazione di impatto ambientale (44, 46)
3. OGM e ormoni della crescita (50, 52)
4. Prevenzione delle malattie e biosicurezza (49)
5. Gestione delle acque e dei sedimenti (47)
6. Interazione tra specie e habitat (48)
7. Gestione dei rifiuti (51)
8. Sostanze pericolose (52)
9. Gestione dell'energia
10. Responsabilità sociale (55, 56, 57)
11. Tracciabilità (126)

Ognuno di questi Criteri contiene indicatori essenziali, importanti o raccomandazioni.

Indicatori essenziali: per i requisiti essenziali è richiesta una conformità pari al 100% affinché l'Ente certificatore possa raccomandare l'azienda per la certificazione. Il mancato rispetto dei requisiti essenziali costituisce una Non Conformità (NC) maggiore. Per ottenere la certificazione, le misure correttive devono essere applicate entro tre mesi dalla data di accertamento delle Non Conformità. L'azienda dovrà fornire all'Ente certificatore evidenze soddisfacenti relative alla correzione di tutte le Non Conformità maggiori anche mediante audit supplementari se necessari. Esclusivamente per il requisito 2.3, considerata la complessità degli eventuali dati mancanti da recuperare, l'intervallo di tempo ammesso per l'accertamento della risoluzione della non conformità è esteso a 6 mesi.

Indicatori importanti: per i requisiti importanti è richiesta una conformità pari al 100% affinché l'Ente certificatore possa raccomandare l'azienda per la certificazione. Il mancato rispetto dei requisiti importanti costituisce una non conformità minore (NC). Per ottenere la certificazione, le proposte di applicazione di misure correttive devono essere sottoposte all'Ente certificatore al massimo entro tre settimane dalla data di valutazione delle NC. Nella proposta prodotta, l'azienda deve includere il cronogramma per la realizzazione di ciascuna azione correttiva.

Indicatori raccomandati: non è strettamente richiesta la conformità con tali requisiti per essere raccomandati per la certificazione. Tuttavia, in sede di verifica tutti gli aspetti relativi a tali requisiti verranno sottoposti a controllo e ogni non conformità verrà evidenziata nella rapporto di audit sotto forma di 'raccomandazione'. L'azienda dovrà valutare l'eventuale necessità di azioni correttive e nei termini della successiva visita ispettiva dovrà informare l'Ente Certificatore circa le decisioni prese e le azioni correttive messe in atto.

Ove un requisito non sia applicabile presso l'Organizzazione verificata si dovrà contraddistinguere il requisito con N.A.

## Descrizione dell'Organizzazione

*Questo documento deve essere compilato solo dall'ente certificatore e dall'auditor preposto per la verifica ispettiva. La compilazione deve avvenire nella lingua madre dell'auditor oppure in lingua inglese, se parlato fluentemente.*

**a) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:**

**b) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE CHE HA RICHIESTO L'AUDIT:**

**c) L'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE E' PARTE DI UN GRUPPO?**

**d) INDIRIZZO DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:**

**e) NOME E CONTATTO DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:**

**f) NOME COMUNE DELLA SPECIE ACQUATICA ALLEVATA:**

*(es. ostrica del Pacifico)*

**g) NOME SCIENTIFICO DELLA SPECIE ACQUATICA ALLEVATA:**

*(es. Crassostrea gigas)*

**h) SITI OGGETTO DELL'AUDIT:**

*(elencare nome dei siti di allevamento e produzione e loro ubicazione)*

**i) SITI VISITATI DALL'AUDITOR:**

*(se diversi da h)*

**j) DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI ACQUACOLTURA:**

*(ad es: a terra, in baia, offshore, estensivo, intensivo, vasca, estensione geografica, ecc. Se disponibile includere una mappa)*

**k) DESCRIZIONE DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO:**

*(Riassunto delle tecniche di allevamento dei riproduttori, dalla schiusa delle uova fino al prodotto finito)*

**ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:**

- allevamento**
- pre-trasformazione**
- trasformazione finale**
- importazione**
- esportazione**
- distribuzione**
- altro (descrizione):**

**m) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINALE:**

*(es: fresco, congelato, inscatolato, altro)*

**n) MARCHI DEI PRODOTTI FINITI:**

*(elenco dei marchi/brand con i quali il prodotto è venduto. Se disponibili includere immagini dei marchi/brand)*



**o) DESCRIZIONE ED UBICAZIONE DI EVENTUALI CELLE FRIGORIFERE E MAGAZZINI:**

*(ai fini della tracciabilità dei prodotti)*

**p) NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI:**

**q) CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI AMBIENTALI:**

**r) ULTERIORI INFORMAZIONI:**

**Il progetto Friend of the Sea è stato presentato all'organizzazione**

*(In caso contrario l'auditor deve provvedere a una breve descrizione)*

**L'organizzazione è stata informata della possibilità, in caso di approvazione, di utilizzare la dicitura ammessa e il logo Friend of the Sea su brochure e materiale pubblicitario, ecc.**

**L'organizzazione è in possesso di un documento che identifica i ruoli dello staff responsabile dello svolgimento dell'audit**

**La durata dell'audit è stata concordata**

**Le informazioni contenute nel modulo Preliminary Information sono state confermate:**

*(in caso di variazioni inviare al più presto un aggiornamento)*

<b>NOME DELL'ENTE CERTIFICATORE:</b>	<b>AUDIT TEAM:</b>	<b>DATA D'INIZIO E FINE DELL'AUDIT:</b>
<b>FIRMA DELL'AUDITOR:</b>	<b>NOME DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE CHE ACCOMPAGNA L'AUDITOR NEL CORSO DELLA VERIFICA:</b>	<b>CODICE DELL'AUDIT:</b>

## NOTE PER L'AUDITOR

- 1) L'auditor deve compilare tutti i campi della checklist
- 2) Indicazioni per la compilazione della checklist sono riportate nei campi in azzurro
- 3) L'auditor deve fornire una spiegazione quando i requisiti di qualificazione non sono applicabili
- 4) L'auditor deve rispondere SÌ quando l'Organizzazione risulta conforme al requisito e NO quando non lo è
- 5) L'auditor deve commentare e fornire spiegazioni su tutte le risposte SÌ, NO o N.A. (Non Applicabile) non sono accettabili da soli
- 6) Ogni documentazione rilevante deve essere aggiunta al report finale dell'audit in un allegato separato e numerato
- 7) Sono apprezzate dimostrazioni fotografiche da aggiungere alla checklist e/o come allegato

## 1 – GESTIONE DELL'IMPIANTO DI ACQUACOLTURA

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti Riferire il numero della procedura relativa e il manuale dell'organizzazione che la contiene, se disponibile.
1.1	Un impianto di acquacoltura gestito in maniera sostenibile deve applicare delle procedure per la gestione dei seguenti aspetti:				
1.1.1	responsabilità e autorità nella gestione ambientale dell'azienda	Importante	L'organizzazione deve aver incaricato almeno un dipendente responsabile della gestione ambientale dell'azienda		
1.1.2	controllo dei documenti (ivi compreso l'aggiornamento delle norme ambientali alle quali ottemperare)	Importante	La procedura deve prevedere almeno un controllo ed aggiornamento annuale alle norme ambientali. I documenti devono essere conservati per almeno 6 anni.		
1.1.3	controllo dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei parametri di impatto ambientale	Importante	Controllo e valutazione degli impatti ambientali devono essere effettuati con periodicità almeno semestrale.		
1.1.4	controllo e manutenzione delle infrastrutture	Importante	Controllo e manutenzione delle infrastrutture devono essere effettuati almeno con cadenza semestrale.		
1.1.5	prevenzione delle emergenze di carattere ambientale e predisposizione di un piano di intervento, che comprendano sversamenti di sostanze chimiche e idrocarburi	Importante	La procedura deve prevedere una simulazione di situazione di emergenza ambientale almeno annuale.		
1.1.6	gestione delle azioni correttive (originarie dalle non conformità e dalle raccomandazioni)	Importante	La procedura deve prevedere una correzione delle non conformità e raccomandazioni al massimo entro 6 mesi dalla data di accertamento o notifica.		

L'auditor deve controllare le procedure utilizzate dall'organizzazione, riferire il numero della procedura relativa ed eventualmente il manuale (qualità, ambiente o altro) che la contiene.

## **2 – UBICAZIONE DEL SITO**

<b>N°</b>	<b>Requisito</b>	<b>Livello</b>	<b>Parametri quantitativi di riferimento</b>	<b>S/N</b>	<b>Commenti</b> Fornire evidenza documentale. Specificare scadenza, validità permesso o licenza. Specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti del VIA o dello studio di impatto al punto 2.3
2.1	L'organizzazione ha ottenuto una licenza o permesso per lo sviluppo del sito, se richiesti dalla normativa nazionale.	Essenziale	L'organizzazione fornisce evidenza di permesso o licenza valida ed aggiornata.		
2.2	La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) è stata effettuata con esito positivo, se richiesta dalla normativa nazionale.	Essenziale	L'organizzazione fornisce evidenza di VIA con esito positivo.		

**L'auditor deve controllare se prima della realizzazione dell'impianto sia stata prodotta una valutazione di impatto ambientale. L'auditor deve specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti della VIA visionato. Poiché in molti paesi non è obbligatoria la valutazione di impatto ambientale prima della realizzazione di un impianto, questo requisito può essere compensato dalla piena conformità al requisito 2.3.**

2,3	Qualora la normativa nazionale non richieda una VIA, l'organizzazione dispone di uno studio di impatto effettuato da terza parte. Tale studio conclude che non si è verificata un'alterazione di ecosistemi critici, come mangrovie, fiumi, laghi, baie, estuari, zone umide, paludi e acquitrini.	Essenziale	<p>1.L'organizzazione fornisce evidenza di studio di impatto svolto da terza parte, che deve aver tenuto in considerazione i seguenti parametri:</p> <p>1.1 dati scientifici su stato, struttura e funzionamento dell'ecosistema, compresa la valutazione del flusso e del volume delle maree;</p> <p>1.2 conseguenze delle attività di impianto su componenti ambientali biotiche e abiotiche;</p> <p>1.3 conseguenze dirette e indirette sull'ecosistema.</p> <p>Lo studio deve valutare impatti ambientali diretti o indiretti, a breve o lungo termine, permanenti o temporanei, singoli o cumulativi.</p> <p>2. Lo studio considera i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fauna,</li> <li>• flora,</li> <li>• suolo,</li> <li>• acqua,</li> <li>• aria,</li> <li>• fattori climatici,</li> <li>• paesaggio;</li> <li>• patrimonio culturale;</li> <li>• comunità locali.</li> </ul>		
-----	--	------------	---	--	--

**L'auditor deve specificare titolo, data, autore e conclusioni rilevanti della VIA. L'auditor deve confermare che la VIA abbia tenuto conto di tutti i fattori menzionati nei parametri quantitativi di riferimento.**

2.4	La struttura dell'impianto è situata in aree caratterizzate da adeguata profondità in relazione al flusso delle maree e non interferisce in modo significativo con i processi naturali di sedimentazione.	Essenziale	L'organizzazione fornisce evidenza che la valutazione dei siti è stata eseguita		
-----	---	------------	---	--	--

**L'auditor deve verificare che l'organizzazione abbia eseguito le valutazioni sopra menzionate, tenendo conto della legislazione nazionale, dei regolamenti delle autorità locali e delle pubblicazioni scientifiche disponibili. Nel caso in cui l'auditor non sia in grado di accedere alla documentazione ufficiale, deve valutare la conformità dell'organizzazione e decidere sulla base della propria esperienza e delle condizioni ambientali locali.**

### **3- INTERAZIONE CON SPECIE E HABITAT**

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
3.1	L'organizzazione adotta tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo i danni al fondale marino e agli organismi viventi durante la raccolta dei molluschi con eventuale operazione di dragaggio.  <b>Applicabile soltanto a impianti di allevamento dei molluschi sul fondale marino che eseguono la raccolta con operazioni di dragaggio</b>	Essenziale	L'organizzazione fornisce evidenza di aver predisposto opportuni programmi di monitoraggio del fondale marino		
3.2	È previsto il monitoraggio delle modifiche al regime di sedimentazione. L'organizzazione ha stabilito apposite procedure per il ripristino della struttura del fondale marino e dei processi naturali di sedimentazione (es. l'arresto dell'impianto), in conformità alla legislazione locale e basate sulle condizioni del sito	Essenziale	L'organizzazione fornisce evidenza di aver predisposto opportuni programmi di monitoraggio e di ripristino in conformità alla legislazione locale		
3.3	Per il controllo di organismi nocivi e predatori naturali sono utilizzati soltanto metodi fisici non letali, es. sbarramenti, deterrenti e attività di rimozione	Essenziale			
3.4	L'organizzazione e lo staff conoscono l'ubicazione degli habitat sensibili nel raggio di 30 m dai confini dello stabilimento	Essenziale			

**Per 'habitat sensibile' si intende un habitat di importanza biologica ed ecologica oppure di importanza fondamentale a livello locale, nazionale o regionale, come ad esempio mangrovie e zone forestali umide, oltre a tutte le aree protette.**

### **4- OGM e ORMONI DELLA CRESCITA**

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
4.1	L'uso di specie geneticamente modificate non è consentito	Essenziale	Assenza di OGM		
4.2	L'uso di ormoni della crescita è proibito.	Essenziale	Assenza di ormoni della crescita		

## 5- PREVENZIONE DELLE MALATTIE E BIOSICUREZZA

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti Controllare il registro degli acquisti di medicinali e la relativa
5.1	Per seme e novellame prodotto in schiuditoi e vivai, l'organizzazione non alleva specie che non siano native dell'area, se non precedentemente introdotto e attualmente perfettamente integrate nell'ecosistema.	Essenziale	In caso di allevamento di specie diverse da quelle native, l'organizzazione deve fornire evidenza che le specie siano perfettamente integrate nell'ecosistema e che non rappresentano alcuna minaccia per le specie native.		
5.2	Sono state adottate misure di biosicurezza per la riduzione del rischio di diffusione di parassiti e di agenti patogeni, es. mediante lavaggio dei semi prodotti in incubatoi prima del trasferimento in altro sito e lavaggio dell'attrezzatura in conformità alla legislazione locale.	Essenziale	L'organizzazione fornisce evidenza documentale a riprova della conformità con il protocollo adottato oppure evidenza delle seguenti migliori prassi di gestione per la prevenzione e il trattamento delle malattie e di agenti nocivi introdotti con semi, novellame e/o attrezzatura d'impianto		
<p><b>L'auditor deve verificare che l'organizzazione ha predisposto misure di biosicurezza che sulla base della propria esperienza risultino adeguate ai parametri locali. Le misure di biosicurezza possono variare a seconda della struttura aziendale e della posizione geografica. Per visualizzare alcune delle minacce più diffuse e delle relative misure di biosicurezza consultare il link: <a href="https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/278580/Shellfish_biosecurity_measures_plan.pdf">https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/278580/Shellfish_biosecurity_measures_plan.pdf</a></b></p>					
5.3.	I medicinali consentiti dalle normative vigenti sono utilizzati soltanto in presenza di circostanze specifiche e non a scopo preventivo.	Essenziale	Far riferimento alla normativa internazionale vigente <a href="http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en">http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en</a>		

## 6 - GESTIONE DELLE ACQUE E DEI SEDIMENTI

N°	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti Allegare copia delle ultime analisi eseguite su reflui e sedimenti dagli enti nazionali incaricati, corredata da dichiarazione di conformità ufficiale alle normative vigenti
6.1	I parametri qualitativi dei sedimenti sottostanti l'impianto di acquacoltura sono conformi alle normative vigenti.	Essenziale	Far riferimento alla normativa internazionale vigente <a href="http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en">http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en</a> Per la valutazione della qualità dei sedimenti è possibile utilizzare i livelli di solfuro totalmente privo di idrogeno rilevati nei sedimenti superficiali, la struttura della comunità bentonica e l'ausilio di immagini e filmati		

**L'auditor deve allegare copia delle ultime analisi eseguite sui sedimenti dagli enti nazionali incaricati, corredata da dichiarazione di conformità ufficiale alle normative vigenti.**

6.2	I parametri chimico-fisici dei reflui devono risultare conformi alla legislazione nazionale (applicabile soltanto a schiuditoi, vivai e agli impianti di allevamento a terra che utilizzano sistemi aperti) ed essere monitorati con frequenza almeno annuale	Essenziale	Far riferimento alla normativa internazionale vigente <a href="http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en">http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en</a>		
6.3	La qualità del fondale marino deve essere monitorata ogni sei mesi oppure secondo le scadenze previste dalla legislazione locale.	Importante	Fare riferimento alla legislazione locale in vigore		
6.4	L'organizzazione conserva i risultati delle analisi eseguite.	Importante	I rapporti devono essere conservati per almeno 5 anni.		

**L'auditor deve esaminare la frequenza e modalità di monitoraggio e annotare il numero della procedura ed il manuale che la contiene. L'auditor deve prendere visione delle precedenti analisi annuali delle acque e dei sedimenti.**

## **7 - GESTIONE DEI RIFIUTI**

N°	Requisito	Livello	Parametri di riferimento	S/N	Commenti
7.1	L'organizzazione ricicla, riutilizza o riprocessa tutti i materiali utilizzati durante le attività di allevamento, la conservazione e il trasporto del prodotto fino al punto di vendita, compresa la fase di confezionamento.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		
7.2	Sono in atto procedure volte a ridurre la quantità di materiale organico rilasciato in acqua (es. da pulizia degli impianti da fouling e gusci di scarto)	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		
7.3	È stato predisposto un piano dettagliato per l'opportuno stoccaggio e smaltimento dei rifiuti organici e non organici, compresi gli idrocarburi.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		

## **8 - SOSTANZE PERICOLOSE**

N°	Requisito	Livello	Parametri di riferimento	S/N	Commenti Controllare il registro degli acquisti di prodotti chimici e la relativa documentazione
8.1	L'uso di composti chimici tossici e persistenti, comprese le vernici antivegetative (es. TBT, Verde di Malachite, DDT) non è consentito. L'uso di sostanze pericolose deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza.	Essenziale	Fare riferimento alla normativa internazionale vigente <a href="http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en">http://www.fao.org/fishery/nalo/search/en</a>		

**L'auditor deve prendere visione delle procedure di utilizzo delle sostanze pericolose contenute nei manuali di sicurezza ed indica il numero della procedura. Inoltre ne verifica la conformità anche durante l'ispezione.**



## **9 - GESTIONE DELL'ENERGIA**

<b>N°</b>	<b>Requisito</b>	<b>Livello</b>	<b>Parametri</b>	<b>S/N</b>	<b>Commenti</b>
9.1	L'organizzazione deve mantenere un registro dei consumi energetici aggiornato con frequenza almeno annuale.	Importante	La frequenza e della compilazione del registro dei consumi energetici (almeno annuale) deve risultare da procedura.  Il registro deve indicare almeno i seguenti parametri: 1. fonti energetiche in entrata, 2. valori di consumo energetico, 3. consumo per fase di produzione e per unità di prodotto.		
9.2	L'organizzazione adotta misure per conseguire una riduzione annuale del consumo energetico per unità di prodotto e si impegna a utilizzare energia rinnovabile.	Raccomandazione			

**L'auditor deve richiedere copie dei rapporti.**

## **10 - RESPONSABILITÀ SOCIALE**

<b>N°</b>	<b>Requisito</b>	<b>Livello</b>	<b>Parametri di riferimento</b>	<b>S/N</b>	<b>Commenti</b> <b>Riferire relativamente ad evidenza documentale fornita dall'organizzazione ed evidenza acquisita in sito tramite interviste con i dipendenti</b>
8.1	L'organizzazione deve rispettare i diritti umani conformandosi ai seguenti requisiti:				
8.1.1	L'organizzazione rispetta le direttive internazionali ed ILO relative al lavoro minorile	Essenziale	In riferimento al ILO: <a href="http://www.ilo.org/global/standards/introduction-to-international-labour-standards/lang-en/index.htm">http://www.ilo.org/global/standards/introduction-to-international-labour-standards/lang-en/index.htm</a>		

8.1.2	I lavoratori devono essere retribuiti con stipendi adeguati almeno al minimo legale	Essenziale	Il minimo di legge varia a livello internazionale. L'auditor dovrà verificare conoscenza dello stesso da parte dell'organizzazione.		
8.1.3	Ai lavoratori deve essere assicurato l'accesso alle cure mediche	Essenziale			
8.1.4	Sono applicate le misure di sicurezza previste dalla legge.	Essenziale			

**L'auditor deve verificare la conformità ai requisiti attraverso la relativa evidenza documentale (esempi di contratti lavorativi) ed osservazione in situ.**

## **11 - TRACCIABILITÀ**

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
9.1	L'organizzazione deve disporre di un sistema di tracciabilità che consente di verificare che i prodotti certificati siano originati da impianti approvati e che non vi sia possibilità di scambio con prodotti provenienti da impianti non approvati.	Essenziale		

**COMMENTI AGGIUNTIVI:**

E' importante che l'auditor compili anche i seguenti campi

- I prodotti dell'organizzazione provengono da un impianto di acquacoltura CONFORME ai requisiti della Friend of the Sea.**
  
- I prodotti dell'organizzazione provengono da un impianto di acquacoltura NON CONFORME ai requisiti della Friend of the Sea.**

L'Auditor ha riscontrato le seguenti non conformità:

**NON CONFORMITÀ MAGGIORI (da correggere entro 3 mesi)**

*Specificare i punti*

**NON CONFORMITÀ MINORI (da proporre entro 3 settimane e conformare entro 1 anno)**

*Specificare i punti*

**RACCOMANDAZIONI (da comunicare prima dell'ispezione successiva)**

*Specificare i punti*